

Solo i parenti prossimi dei notai diventano notai

FALSO



Solo il 17,5% dei notai italiani ha un congiunto notaio, contro una percentuale media del 30% di "figli d'arte" nelle altre professioni.

Il concorso è gestito direttamente dal Notariato

FALSO



Il concorso notarile è gestito dal Ministero della Giustizia. La commissione è composta solo per 1/3 da notai e per il resto da magistrati e professori universitari.

Recentemente il numero programmato dei notai in Italia è aumentato

VERO



Nel 2012 il Ministero ha portato il numero dei notai a 6.300 unità (+ 26%). Sono molti, se si pensa che in Olanda (portato ad esempio quale unico paese che ha liberalizzato la funzione notarile) l'aumento è stato solo del 12%.

Il notaio e l'avvocato sono la stessa cosa

FALSO



Sono due professioni diverse e con percorsi formativi diversi. Gli avvocati sono formati per la difesa dei loro clienti, dentro e fuori il giudizio, il notaio è terzo imparziale che tutela tutte le parti nella stessa misura.

I concorsi notarili sono banditi ogni 2 o 3 anni e i notai in esercizio tendono a ritardarli

FALSO



La cadenza dei concorsi è annuale per legge. Per favorirne lo svolgimento il Consiglio Nazionale del Notariato fornisce gratuitamente le attrezzature al Ministero.

La pratica notarile può essere effettuata solo se si conosce un notaio

FALSO



Su richiesta il Consiglio Notarile Distrettuale può designare un notaio presso cui effettuare la pratica.

Nei Paesi anglosassoni, senza notaio, non ci sono problemi

FALSO



In Inghilterra le frodi immobiliari costano all'economia del Paese 97 miliardi di euro all'anno. Negli USA è stato stimato tra il 7% ed il 12% il numero delle vendite o dei mutui fatti da chi non è il vero proprietario (= frodi immobiliari). In Italia il contenzioso è pari allo 0,003% degli atti notarili e le frodi sono praticamente pari a zero.

La firma digitale consente di fare a meno del notaio

FALSO



La firma digitale è ancora meno sicura della firma autografa, per la quale è sempre possibile una perizia calligrafica. La facilità nell'ottenere una firma digitale consentirà di creare società praticamente anonime che favoriranno criminalità e riciclaggio. Oggi il 91% delle segnalazioni antiriciclaggio è fatta dai notai.

Il "sistema notariato" italiano non è efficiente

FALSO



Secondo il rapporto Doing Business 2015, nel settore immobiliare l'Italia è al 41° posto, l'Inghilterra al 68°, la Germania all'89°, la Francia al 126°. Nel settore societario siamo al 46° posto, al pari degli USA e dell'Inghilterra, davanti a Svizzera (69°), Spagna (74°), Lussemburgo (82°), Giappone (83°), Austria (101°) e Germania (114°). Siamo purtroppo al 147° sulla giustizia, al 141° sulle tasse, al 116° sui tempi per ottenere un permesso a costruire e al 102° sui servizi energetici.



**PER LA TUTELA
DEI CITTADINI**

**IL NOTARIATO ITALIANO LOTTA
CONTRO IL DDL CONCORRENZA**



**Campagna informativa a cura del
Consiglio Notarile di Brescia**

www.notariato.brescia.it

Il DDL concorrenza consentirà di risparmiare

FALSO



Invece di pagare un notaio (parcella in media tra lo 0,4 e l'1% del valore) si dovranno pagare:

- più esperti per le verifiche preventive
- uno o più avvocati
- una assicurazione
- una struttura per gli adempimenti successivi

Il contenzioso sugli atti notarili è molto basso

VERO



- su circa 2 milioni di atti il contenzioso è solo di 50 casi (0,003%)
- gli eventuali errori vengono risarciti dall'assicurazione nazionale obbligatoria
- esiste un fondo di garanzia, costituito dai notai stessi, per le ipotesi di dolo e truffa

Se il notaio sbaglia non paga

FALSO



Il notaio è responsabile sotto il profilo civile, disciplinare e penale.

Per questo il Notariato è stata la prima categoria professionale a stipulare, nel 1999, un'assicurazione che copre tutti i notai per la responsabilità civile in caso di errore.

Con il DDL concorrenza ci sarà meno sicurezza

VERO



Oggi le vendite sono garantite ed assicurate dal notaio, pubblico ufficiale responsabile per i propri errori, ed i pubblici registri sono affidabili proprio grazie a questo. Senza controlli non ci saranno garanzie preventive, ma solo un risarcimento successivo da parte dell'assicurazione.

Il notaio è responsabile per gli atti che stipula, ma subisce pochi controlli

FALSO



- Il notaio è costantemente controllato:
- dall'Archivio Notarile che dipende dal Ministero della Giustizia
 - dal Pubblico Ministero
 - dall'Agenzia delle Entrate
 - dal Consiglio dell'Ordine
- Eventuali infrazioni disciplinari sono giudicate da una Commissione Regionale di Disciplina presieduta da un Magistrato di Corte d'Appello e confermate in Corte d'Appello.

Le donne notaio sono in continua crescita

VERO



Dal 1980 al 2014 le donne sono passate dall'11% al 31% con un trend costante in crescita e senza necessità di "quote rosa".

Il notaio italiano è il più caro di tutti

FALSO



La parcella del notaio è mediamente tra lo 0,4 e l'1% del valore. Secondo un'indagine Nomisma, per una compravendita del valore di € 200.000 il costo medio del notaio italiano è di € 1.815 contro gli € 2.420 dell'Olanda, € 2.990 della Francia, € 4.136 degli USA ed € 4.506 dell'Inghilterra. Solo Spagna (€ 1.308) e Germania (€ 1.710) costano meno.

Il notaio esiste solo in Italia

FALSO



È questo il più abusato ed il più falso luogo comune. Il notaio esiste in 86 Paesi del Mondo (65% della popolazione mondiale), tra cui 22 Stati dell'Unione Europea, Cina e Russia, ed è in continua espansione. Anche negli Stati Uniti alcuni stati federali stanno introducendo la figura del notaio di tipo latino.

Il notaio si avvale di strutture antiche ed è poco all'avanguardia

FALSO



- dal 1997 i notai sono dotati di propria rete telematica (Notartel)
- dal 2001 gli atti sono trasmessi telematicamente al Ministero delle Finanze
- dal 2002 il Consiglio Nazionale del Notariato (CNN) è certificatore di firma digitale (primo ordine professionale in Italia)
- dal 2002 gli atti sono trasmessi telematicamente al Registro Imprese
- dal 2003 è iniziata la registrazione telematica degli atti
- dal 2005 il CNN è gestore di Posta Elettronica Certificata
- dal 2007 tutti i notai utilizzano un Modello Unico informatico per registrare e trascrivere gli atti e per aggiornare il Catasto
- dal 2013 è operativo il sistema per la stipula e la conservazione a norma degli atti informatici
- dal 2013 è operativo un sistema di aste telematiche notarili (RAN)

Solo 1 candidato su 20 supera il concorso

VERO



La percentuale di ammessi non è mai superiore al 6-7%. È una prova estremamente difficile e selettiva che richiede una preparazione giuridica e fiscale di altissimo livello.

Per una firma del notaio ci vogliono migliaia di euro

FALSO



Il notaio non si limita a mettere una firma, ma deve svolgere moltissimi controlli preventivi ed eseguire altrettanti adempimenti successivi, nell'interesse ed a tutela del cliente. Inoltre, nella somma pagata, sono comprese le imposte che il notaio riscuote (gratuitamente) per conto dello Stato (circa 6 miliardi all'anno). La parcella del notaio è compresa tra lo 0,4% e l'1%

Il notaio può trasmettere il proprio studio ai figli

FALSO



Le sedi notarili sono scelte dai vincitori di concorso in base alla graduatoria determinata esclusivamente sommando i voti ricevuti nelle varie prove.